

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Direzione - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24.24 - 25.48

ELEZIONI E AUTONOMIA COMUNALE

Nel marzo 1956, il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi in un elevato discorso pronunciato a Brescia ebbe a sottolineare la necessità e l'improponibilità dell'attuazione delle norme costituzionali che regolano la vita degli enti locali con queste parole:

« Il Popolo Italiano è maturo per le autonomie locali, può affrontare con tranquillità anche se con gradualità questa più razionale organizzazione della vita pubblica che potrà suscitare nuove energie attraverso nuove responsabilità non già mettendo in pericolo l'unità dello Stato ma rinsaldandola sempre più fortemente e fecondamente. Del resto questa mia convinzione non è una opinione personale ma una direttiva segnata dalla Costituzione; il mio dovere è di affrettare il compimento della Costituzione ed in questo senso io lavorerò nei limiti dei miei poteri e delle mie capacità ».

L'importanza di queste dichiarazioni se fu compresa da tutti, non ebbe in ben determinati ambienti quell'accoglienza che era lecito attendersi. Infatti quando il Presidente della Repubblica ha messo in evidenza che il problema delle autonomie locali « è una direttiva segnata dalla Costituzione » si deduce che, in materia così delicata ed essenziale come le autonomie degli Enti Locali, perdura una situazione di fatto e di diritto anticostituzionale per la quale Governo e Prefetti operano fuori della legge, usurpando poteri inconciliabili con la Costituzione.

Ma ancora una volta si sono levate alte le proteste di quanti, mettendo avanti i vecchi e triti dubbi sul pericolo dell'indebolimento dell'unità dello Stato vogliono mantenere in vigore le leggi della monarchia fascista in palese e stridente contrasto con le norme della Costituzione Repubblicana.

Così la legge fondamentale dello Stato non è ancora rispettata in aspetti essenziali quali: l'articolo 5 (la Repubblica riconosce e promuove le autonomie locali), l'art. 128 (le provincie e i Comuni sono enti autonomi nell'ambito di principi fissati da leggi generali della Repubblica), l'art. 130 (un organo della Regione esercita il controllo di legittimità sugli atti degli enti locali; in casi determinati il controllo di merito si esercita nella forma della richiesta motivata di riesaminare le deliberazioni), le disposizioni transitorie VIII (le elezioni dei Consigli Regionali sono indette entro un anno dall'entrata in vigore della Costituzione, cioè dal 1° gennaio 1948) e IX (la Repubblica entro tre anni dall'entrata in vigore della Costituzione adegua le sue leggi alle esigenze delle autonomie locali).

La violazione di queste norme non è certo dovuta a causa di natura tecnica. Esse si debbono ad una deliberata volontà di conculcare le pubbliche libertà.

In questi ultimi tempi però sono andate via via ingrossandosi le schiere di coloro che reclamano la integrale attuazione della Costituzione, mentre d'altra parte si sono assottigliate le file di quelli che lottano per sabotarla prima e lacerarla poi.

La democrazia in Italia ha già fatto grandi passi e non si può dubitare che ne farà degli altri. La stragrande maggioranza degli amministratori è favorevole alle autonomie locali, all'istituzione delle regioni, alla soppressione del-

l'antistorico istituto del Prefetto. A questi si devono aggiungere le popolazioni che essi rappresentano. Sempre più larghi strati di cittadini infatti si rendono conto come la difficile realizzazione di questa o quest'altra opera, l'exasperante ritardo con cui certe lodevoli iniziative trovano pratica attuazione sia dovuto non a incuria o disinteresse di pubblici amministratori ma a un ordinamento che mortifica e avvilisce l'entusiasmo e lo slancio che essi pongono nelle loro attività.

Le prossime elezioni dovranno portare al governo uomini veramente decisi a porre fine a questa opprimente situazione, ai cosiddetti controlli sulle attività municipali che soffocano le civiche libertà e intralciano il lavoro dei Comuni medesimi.

Solo allora potrà aprirsi per le amministrazioni comunali quell'era di vera democrazia e di libertà così solennemente sancita nella Costituzione Repubblicana.

...

INAUGURATO IL MONUMENTO AI CADUTI PER LA LIBERTÀ'

Grande la partecipazione dei Cittadini e delle Autorità

Con una manifestazione resa ancor più grandiosa dall'imponente partecipazione dei cittadini soresinesi, il 1° Maggio si è inaugurato nei giardini pubblici il Monumento ai Caduti per la Libertà.

Alcuni giorni prima, il 28 aprile, il Sindaco e la Giunta, preceduti dal Gonfalone Municipale, si erano recati al basamento del monumento in via di ultimazione per murarvi la pergamena contenente i nomi degli Enti, Associazioni e Cittadini, che con generosità veramente encomiabile avevano contribuito al-

nivano affissi per le vie manifesti e strisce tricolori.

Le strisce riportavano le seguenti scritte:

« Gloria ai Caduti per la Libertà » - « Onore ai Martiri della Libertà » - « Evviva il Risorgimento » - « Evviva i Partigiani » - « Evviva i Combattenti per la Libertà » - « Evviva le Forze Armate » - « Evviva i Reduci e i Combattenti » - « Onore ai Mutilati e Invalidi di Guerra » - « Evviva la Repubblica Italiana ».

sina per presenziare alla solenne inaugurazione del Monumento dedicato ai Caduti per la Libertà.

Cittadini! partecipiamo con raccolto entusiasmo alle onoranze che Soresina ha voluto tributare ai Martiri della Libertà con l'erezione di un Monumento che eternerà il sacrificio e la gloria di tutti Coloro che dal 1848 al 1945, per un alto ideale di Patria e di Libertà, hanno immolato la Loro vita ».

Alla cerimonia erano stati invitati, oltre alle Autorità locali e Provinciali, tutti i familiari dei Caduti soresinesi. Il programma della manifestazione prevedeva: il ricevimento degli invitati al Palazzo Municipale, il saluto del Sindaco ai Cittadini, la benedizione del Monumento, l'orazione ufficiale dell'Avv. Antonio Greppi, Sindaco della Liberazione della Città di Milano.

Il Comune di Cremona aveva gentilmente inviato piante ornamentali e numerosi drappi tricolori che erano stati opportunamente disposti nel Palazzo Comunale e sulla Piazza Marconi.

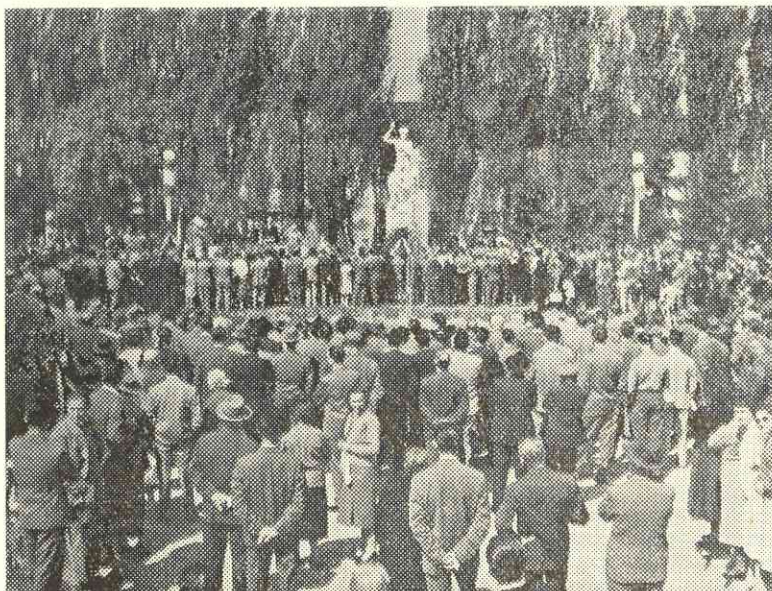
Corone di alloro furono deposte a cura dell'Amministrazione Comunale ai Monumenti dei Caduti al Cimitero e sulle lapidi dei Martiri dell'Insurrezione del 25 Aprile 1945.

Alle 9.30 Piazza Marconi era affollata, mentre affluivano in Municipio i familiari dei Caduti, le Autorità e le Rappresentanze.

Il Sindaco, che cingeva la sciarpa tricolore, ha ricevuto gli ospiti nella Sala della Giunta Municipale ove è stato offerto un rinfresco.

Erano presenti: il Senatore Zelioli-Lanzini, gli Onorevoli Ricca e Zanotti, il Rappresentante del Prefetto, il Capitano Comandante della Compagnia e-

(segue in 4 pag.)



felice esito della sottoscrizione. La pergamena era racchiusa in un tubo d'acciaio sigillato e avvolto da un nastro tricolore.

Appena ultimata la base del Monumento, si iniziava il lungo e faticoso lavoro per la posa della scultura. Fratanto a cura del Comune e del Comitato per l'erezione del Monumento, ve-

Il Sindaco si rivolgeva alla popolazione con il seguente manifesto:

« Cittadini, a nome dell'Amministrazione Comunale rivolgo un grato e cordiale saluto ai Sindaci della Provincia, alle Autorità Civili, Politiche, Militari e Religiose, alle Rappresentanze delle varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma, che oggi convergono a Soresina ».

Deliberazioni della Giunta Municipale

12 MARZO 1958

- N. 74 - Rinnovo contratto di affitto locali alla Cooperativa Cremonese di Consumo.
- N. 75 - Variazione alla pianta organica del personale.
- N. 76 - Acquisto attrezzature per l'allestimento di una nuova sezione elettorale.
- N. 77 - Rinnovo contratto di appalto della pesa pubblica di Via Crema. Sanatoria per il periodo 10 novembre '55 - 31 dicembre 1957.
- N. 78 - Conglobamento totale degli stipendi al personale comunale non di ruolo.

20 MARZO 1958

- N. 79 - Determinazione degli spazi da destinare esclusivamente all'affissione di stampati, manifesti, giornali murali ecc. di propaganda elettorale.
- N. 80 - Sig. Arrigoni Ervino - retrocessione loculi cimiteriali.
- N. 81 - Collaudo lavori di copertura del fossato di Via Crema (Roggia Vedria Luignana).

24 MARZO 1958

- N. 82 - Assegnazione provvisoria degli spazi delimitati per le affissioni di propaganda per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

2 APRILE 1958

- N. 83 - Concessione aumento periodico biennale a favore del V. Segretario sig. Piola Rag. Carlo.
- N. 84 - Come sopra al vigile Caramatti Alfredo.
- N. 85 - Come sopra al vigile Milanese

Narciso.

- N. 86 - Come sopra alla Bidella Pagliari Marina.
- N. 87 - Liquidazione festività nazionali riconosciute dallo Stato per l'anno 1957 al personale II. CC.
- N. 88 - Liquidazione specifiche presentate dal notaio Dr. Cesare Pettenazzi per acquisti terreni costruzione strada prolungamento di Via Bertelli.
- N. 89 - Liquidazione aggio 2% sull'ige al personale del Comune e dell'Ufficio II. CC. 1° trimestre 1958.
- N. 90 - Liquidazione diritti sanitari 1° trimestre 1958.
- N. 91 - Contributo del Comune per l'anno 1958 a favore del Consorzio provinciale per la lotta contro il cancro.
- N. 92 - Liquidazione della specifica presentata dal Notaio Dr. Cesare Pettenazzi per acquisto metà muro delle suore di Carità per costruzione capannone scuola Tecnica « F. Genala ».
- N. 93 - Liquidazione spese per acquisto e posa di colonnine e tartarughe spartitraffico.
- N. 94 - Liquidazione medicinali forniti ai lavoratori nel 1° trim. 1958.
- N. 95 - Rimborso spese postelegrafoniche all'Economo sostenute durante il 1° trim. 1958.
- N. 96 - Contributo del Comune a favore del fondo di soccorso invernale.
- N. 97 - Liquidazione diritti di segreteria mese di marzo.
- N. 98 - Acquisto macchina punzonatrice (Adrema).
- N. 99 - Costruzione asilo infantile in frazione Moscona, 1° stato avanzamento.

- N. 100 - Acquisto macchina da scrivere per gli uffici della Pretura.
- N. 101 - Rat. del. n. 178/4 in data 27 dicembre 1958 della C.A.A.S.P.M. « Approvazione appendice al contratto con la S. A. Orobica per la fornitura di energia elettrica ».
- N. 102 - Come sopra 179/1, data 31 gennaio 1958. « Approvazione appendice al contratto con l'AGIP per la fornitura di gas naturale; proroga contratto al 31 dicembre 1958. ».
- N. 103 - Come sopra n. 179/2. « Ripristino della tariffa di vendita gas metano in vigore al 31 giugno 1957 ».
- N. 104 - Come sopra n. 179/3. « Assunzione di un operaio qualificato per il servizio elettrico ».
- N. 105 - Come sopra n. 179/5. « Maturazione aumenti periodici al personale e ricalcolo degli aumenti di anzianità ».
- N. 106 - Come sopra 179/6. « Promozione di un impiegato alla categoria superiore ».
- N. 107 - Come sopra 180/1 del 15 marzo 1958. « Acquisto macchina punzonatrice Adrema ».
- N. 108 - Come sopra 180/2. « Liquidazione indennità di licenziamento all'operaio Stanga Secondo ».
- N. 109 - Come sopra 180/3. « Contributo per l'erezione di un monumento ai caduti per la libertà ».
- N. 110 - Come sopra 180/4. « Contributo a favore della locale scuola tecnica industriale per viaggio di istruzione ».
- N. 111 - Come sopra n. 180/5 in data 15 marzo 1958. « Scala mobile retri-

buzioni - Scatto di un punto dell'indennità di contingenza per il trimestre febbraio-aprile 1958 ».

- N. 112 - Liquidazione e pagamento indennità di missione agli Amministratori 1° trimestre 1958.
- N. 113 - Liquidazione e pagamento indennità di missione ai dipendenti 1° trimestre 1958.
- N. 114 - Liquidazione note e fatture R. P. 1957.
- N. 114 bis - Liquidazione note e fatture competenza 1958.
- N. 115 - Liquidazione lavoro straordinario per il 1° trimestre 1958 al personale dipendente.
- N. 116 - Liquidazione lavoro straordinario per il 1° trimestre 1958 personale II. CC.

16 APRILE 1958

- N. 117 - Compenso al vigile capo necroforo anno 1957.
- N. 118 - Approvazione progetto per la costruzione abitazione autista della C.R.I. (Sede Soresina).
- N. 119 - Approvazione progetto per l'ampliamento dell'edificio scolastico della Frazione Dossi Pisani.
- N. 120 - Contributo alla Scuola Tec. Ind. Statale per meccanici « F. Genala » per viaggio d'istruzione nella Val d'Aosta, Piemonte, Liguria.
- N. 121 - Acquisto di un nuovo elevatore montafretri per il cimitero.
- N. 122 - Fornitura capi di corredo a salariati comunali.
- N. 123 - Dimissioni dal posto di tecnico comunale presentate dall'Ing. Giuseppe Turchetti.
- N. 124 - Conferma in servizio provvisorio del Geom. Stefano Priori per la direzione dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- N. 125 - Conferma in servizio provvisorio di un impiegato avventizio presso la Commissione Elettorale Mandamentale.
- N. 126 - Approvazione progetto lavori di pavimentazione della Via Martiri Insurrezione con pietrischetto bitumato a caldo.
- N. 127 - Liquidazione fatture per spese funzionamento Commissione Mobile di leva.
- N. 128 - Liquidazione delle spese sostenute per premiazione alunni meritevoli delle scuole di Soresina.
- N. 129 - Nomina Commissione Giudicatrice del Concorso al posto di Ragiunieri Capo.
- N. 130 - Cessione beole al Comitato per l'erezione del monumento dei Caduti per la Libertà.
- N. 131 - Assunzione spazzino avventizio.
- N. 132 - Costruzione capannone officina alla scuola Tecnica Industriale 1° stato avanzamento.
- N. 133 - Liquidazione conto economato, 1° trim. 1958.
- N. 134 - Rat. del. n. 181/4 in data 21 marzo 1958 dell'A.S.P.M. « Concessione di assegno ad personam all'operaio Aldovini Tullio ».

21 APRILE 1958

- N. 135 - Determinazione e ripartizione spazi per affissioni propaganda elettorale effettuata da chi partecipa direttamente alla competizione elettorale per l'elezione camera deputati (art. 4, legge 4 aprile 1956).

22 APRILE 1958

- N. 136 - Assegnazione definitiva delle sezioni di spazio riservate alle affissioni propagandistiche che saranno effettuate da parte di chi non partecipa direttamente alla competizione elettorale (elezione Camera Deputati).

Colonie Climatiche E. C. A.

Nel quadro della sua azione diretta all'assistenza dell'infanzia, ed a seguito della felice esperienza acquisita durante oltre dieci anni di attività, l'E.C.A. di Soresina organizza e gestisce, anche per la corrente stagione estiva, le seguenti Colonie Climatiche per bambini d'ambo i sessi dai 6 ai 12 anni:

— COLONIA MONTANA di CLUSONE (Villa Boscarina), alt. m. 720, in due turni, con inizio 1° luglio e 1° agosto;

— COLONIA MARINA di PESARO, in due turni, con inizio 1° luglio e 1° agosto.

Le iscrizioni alle colonie si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17 presso l'E.C.A. (Palazzo Comunale) telefono 27-02, senza obbligo di versare alcun acconto sulla retta stabilita, la quale comprende:

vitto, alloggio, assistenza medica e sanitaria, pulizia bisettimanale della biancheria personale. Sono comprese inoltre le visite specialistiche, la fornitura di medicinali e l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

Al momento dell'iscrizione verrà consegnato l'elenco del corredo occorrente, mentre alcuni giorni prima verrà data comunicazione ai familiari del luogo di ritrovo e dell'orario di partenza dei piccoli coloni.

Il vitto giornaliero è il seguente:

Mattino: caffè-latte o latte e cacao o pane e marmellata, od altro, con pane.

Mezzogiorno: minestra in brodo o pasta asciutta o risotto a volontà; un piatto di carne, o uova, o pesce, o sa-



Colonia Montana di Clusone - Villa Boscarina (alt. m. 720)

lati con contorni; frutta.

Merenda: pane con marmellata, o cioccolata, od altro.

Cena: minestra in brodo o minestrone a volontà; un piatto di carne o uova o salati o formaggio con contorno; frutta.

Per ogni pasto il pane viene sempre distribuito a volontà.

Il tutto confezionato dal personale di cucina, sotto la diretta sorveglianza della capo-cucina e della Direttrice.

La felice ubicazione delle colonie, l'aria salubre unita al vitto sano, abbondante e di primissima qualità, la preparazione accurata dei servizi sanitari a mezzo del Medico della Colonia e la non meno accurata formazione del personale cui è affidata la sorveglianza educativa, disciplinare, morale e sociale dei bambini, fanno sì che le colonie dell'E.C.A. siano ricercate e preferite da quanti provvedono all'assistenza dei bambini.

GLI ALUNNI DELLE INDUSTRIALI VISITANO LA FIAT E L'ANSALDO DI SESTRI

Brillantissima riuscita del viaggio d'istruzione

Nei giorni di domenica, lunedì, martedì e mercoledì — 4, 5, 6, 7 maggio c. a. — si è svolto il viaggio di istruzione nella Val d'Aosta, Piemonte e Liguria, regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione con nota N. 18870 del 27 marzo 1958.

La comitiva era composta di 53 persone fra alunni e Personale e il viaggio si è effettuato con un comodo autopullman della Ditta SAIA di Brescia per complessivi 1.150 Km. secondo il seguente programma:

DOMENICA, 4 MAGGIO 1958

Ore 5: Soresina, partenza dalla sede della Scuola.

Ore 8,30: Ivrea, breve sosta.

Ore 9: Ivrea, partenza.

Ore 10,30: Chatillon, visita alle centrali elettriche di Chatillon e Pontè, della Soc. Idroelettrica Piemonte (SIP).

Ore 12,30: Aosta, colazione al sacco.

Ore 14: Aosta, visita alla città ed escursioni facoltative a Courmayeur e Entrèves.

Ore 20,30: Aosta, cena e pernottamento (Hotel Mont Blanc et Royal Victoria).

LUNEDÌ, 5 MAGGIO 1958

Ore 6: Aosta, sveglia e piccola colazione.

Ore 7: Aosta, partenza.

Ore 8,30: Ivrea, visita agli stabilimenti « Olivetti ».

Ore 10: Ivrea, partenza.

Ore 11: Torino, visita agli stabilimenti « Fiat Mirafiori ».

Ore 12,30: Torino, colazione di mezzogiorno (Taverna Dantesca).

Ore 14: Torino, breve visita alla città.

Ore 15,50: Torino, partenza.

Ore 20,30: Ventimiglia, cena e pernottamento (Hotel Torino).

MARTEDÌ, 6 MAGGIO 1958

Ore 7: Ventimiglia, sveglia e piccola colazione.

Ore 8: Ventimiglia, visita alla città ed al giardino di acclimatazione « Hanbury ».

Ore 9,30: Ventimiglia, partenza.

Ore 10,30: Nizza, visita alla città.

Ore 13,30: Nizza, colazione di mezzogiorno (ristorante « Le Cyrano »).

Ore 15: Nizza, partenza.

Ore 15,30: Monaco, visita alla città.

Ore 19,30: Monaco, partenza.

Ore 20,30: Ventimiglia, cena e pernottamento.

MERCOLEDÌ, 7 MAGGIO 1958

Ore 6: Ventimiglia, sveglia e piccola colazione.

Ore 7: Ventimiglia, partenza.

Ore 9,30: Sestri Ponente, visita al cantiere navale « Ansaldo ».

Ore 11: Sestri Ponente, partenza.

Ore 11,15: Genova, breve visita alla città.

Ore 12,30: Genova, colazione di mezzogiorno (Ristorante Gheixe).

Ore 14: Genova, visita alla città.

Ore 16: Genova, partenza.

Ore 20: Soresina, arrivo alla sede della Scuola.

Il programma ha subito una sola variazione: la visita al complesso Olivetti per motivi di forza maggiore è stata limitata ad una breve presa di contatto della Direzione della Scuola con i Dirigenti dell'Azienda; gli alunni hanno potuto però rendersi conto della complessità degli impianti e della vastità del plesso edilizio.

La visita alla Fiat Mirafiori ed al Cantiere Ansaldo di Sestri ha particolarmente suscitato l'interesse dei partecipanti; la prima, effettuata attraverso gli enormi reparti a mezzo di due auto-

pullman appositamente messi a disposizione dalla Direzione della Fiat, per la complessità degli impianti e le varie catene di lavorazione e di montaggio; la seconda per la grandiosità del cantiere, dei pontoni, dei vari bacini e per la genialità e sistema di lavorazione e montaggio delle lamiere che compongono la struttura delle navi.

Ammirato il nuovo transatlantico « Leonardo Da Vinci » di 31.000 t., già in buona fase di costruzione, che prenderà il posto dell'« Andrea Doria » sulle rotte dell'America.

La visita alla centrale elettrica di Chatillon costruita in caverna ed a quella di Pontè attrezzate con macchine moderne e ad alto rendimento fornite di ogni accorgimento tecnico e di sicurezza hanno dimostrato dell'alto livello tecnico raggiunto dall'industria italiana.

In tutti i complessi industriali visitati Dirigenti e Tecnici specializzati hanno illustrato le varie fasi ed i cicli di produzione ed i sistemi di lavorazione rispondendo con cortese premura e com-

petenza alle numerose richieste di chiarimenti e informazioni loro rivolti dal Personale e dagli alunni.

Interessante il viaggio anche dal lato turistico; la visione delle montagne della Val d'Aosta, la smagliante bellezza della riviera ligure e dei centri di Nizza, Monaco, Ventimiglia, S. Remo e Imperia, hanno suscitato incontinente entusiasmo nei partecipanti.

La perfetta organizzazione del viaggio, l'ottimo comportamento, l'emplare disciplina, il continuo e vivo interesse degli alunni convalidano i positivi risultati ottenuti con questo riuscito viaggio di istruzione e l'utilità dell'iniziativa medesima.

Al finanziamento del viaggio hanno concorso generosamente il Comune di Soresina, l'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati, le Officine Meccaniche Ing. Ponzini ed il Credito Commerciale.

La quota di partecipazione degli alunni comprensiva delle spese di viaggio e di tutte le spese di vitto e pernottamento è stata di L. 3.000.



Il Gruppo dei partecipanti a Monaco Principato

Comunicati dell'Ufficio Tecnico

E' entrata in vigore dal 21 febbraio c. a., la Legge 7 febbraio 1958, n. 29, recante provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative che prevede, per ottenere l'abitabilità di nuove case urbane o rurali, di edifici o parte di essi, il versamento delle seguenti somme:

a) abitazioni di lusso, ai sensi del decreto Ministeriale 7 gennaio 1950, per ogni vano, lire 2.000;

b) altre abitazioni, per ogni vano, lire 500.

Precedentemente la suddetta tassa doveva essere versata in ragione di Lire 10.000, sia che si trattasse di un solo nuovo vano, sia di diversi vani.

Si rende noto che la presentazione di qualsiasi domanda di concessione di licenza per opere edilizie deve sempre

essere accompagnata dai relativi progetti in duplice esemplare.

La domanda deve essere in bollo da L. 100, mentre le due copie dei disegni non vanno bollate.



Si rammenta a tutti i proprietari di stabili latitanti le vie servite dalla fognatura comunale che, come è previsto dal vigente Regolamento per il servizio di fognatura approvato dalla G. P. A. nella seduta del 19 giugno 1935, con provvedimento n. 7517, è fatto loro obbligo allacciare i relativi fabbricati alla rete della fognatura stessa.

E' fatto altresì obbligo, prima di iniziare i suddetti allacci, presentare all'Ufficio Tecnico Comunale, il progetto esecutivo in duplice esemplare, nel modo previsto dall'art. 26 del Regolamento succitato.

Progetti approvati dalla Commissione Comunale Edilizia

SEDUTA DEL 22 APRILE 1958

- 15) - Bosi Giuditta - fabbricato di Via Crema n. 26 a - costruzione di locali rustici all'interno del fabbricato.
- 16) - O. P. Zucchi-Falcina - nuova costruzione di 3 corpi di fabbricato comprendenti un totale di 10 alloggi di case coloniche e annessi ed un alloggio di casa colonica per il fattore, all'esterno della Cascina denominata « Alberito ».
- 17) - Bosio Silvio - riforma della facciata principale del fabbricato di Via Cavallina, 22 b.
- 18) - Bonazzetti Giuseppe - creazione di porta in luogo della finestra sulla facciata principale del fabbricato di Via Carso n. 9.
- 19) - Cabrini Alfredo - riforma interna del fabbricato di Via XI Febbraio n. 35 ed apertura di finestra verso la Via Piave.
- 20) - Barbieri Giuseppe - sopraelevazione dello stabile posto in Via Belgiardino, 30.
- 21) - Bezzutti Luigi - modifica interna del fabbricato di Via Cavallina, 45 ed apertura di nuove finestre verso l'interno e verso il Vicolo Rosa.
- 22) - Rossi Edoardo - costruzione di portico in luogo di porcili e pollai all'interno del fabbricato di Via Valle.
- 23) - Arrigoni Natale - trasformazione di porticato in casa di civile abitazione con creazione di n. 3 nuovi vani nello stabile di Via B. Pasini n. 12.

SEDUTA DEL 2 MAGGIO 1958

- 24) - Toscani Emilio - riforma della facciata della casa di Via Martiri dell'Insurrezione n. 22.
- 25) - Gennari Tullio - sopraelevazione del fabbricato di Via Belgiardino n. 14.
- 26) - Landi Secondo - costruzione di muretto di cinta a piccole aree in Vicolo interno di Via Belgiardino.
- 27) - Fiorani Francesco - sopraelevazione e riforma della facciata principale dello stabile di Via Zambelli n. 9.

Licenze rilasciate dalle Commissioni Comunali per il Commercio

SEDUTA DEL 3 APRILE 1958

Lupi Ernesta - concesso di subentrare alla defunta madre Manifesti Giuseppina, nel commercio al minuto di generi alimentari vari in Via Caldara, 20.

Biaggi Olga - concesso di subentrare a Mariani Giuseppe, nel commercio al minuto di pasticceria nel caffè di Via Genala, 24.

SEDUTA DEL 23 APRILE 1958

Brena Pietro - concessa licenza per il commercio ambulante di uova.

**Adelaide e Silvio
ROMANO**
Soresina Via Persicana, 18

Vini meridionali
e assortiti
Vendita all'ingrosso
Fiaschetteria

L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO Nella partecipazione e nelle parole Soresina

(continuaz. della prima pag.)

sterna dei Carabinieri di Cremona, rappresentanti del Consiglio Provinciale, il Rappresentante del Presidente del Tribunale, il Pretore di Soresina, il Maresciallo dei Carabinieri e il Maresciallo della Brigata di Finanza, i Presidenti e i Rappresentanti delle Opere Pie del nostro Comune, il Presidente della Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra di Cremona, il Segretario della Lega dei Comuni Democratici, il Segretario della Camera del Lavoro di Cremona, il Presidente dell'Unione Cooperative di Cremona, il Direttore della Scuola Tecnica, la Preside della Scuola Media in rappresentanza anche del Provveditore agli Studi, la Direttrice delle Scuole Elementari, tutti i Consiglieri di maggioranza e minoranza, le rappresentanze di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, delle famiglie dei Caduti, degli Uffici Finanziari, i Dirigenti di varie Associazioni di categoria, dei Partiti e personalità del mondo artistico, politico ed economico, provinciale e locale.

Numerose le Rappresentanze dei Comuni della Provincia di Cremona: Sindaco ed Assessori del Comune di Cremona, Torricella del Pizzo, Sesto Cremonese, Azzanello, Isola Dovaresse, Cappella Cantone, S. Bassano, Genivolta, Trigolo, Castelleone, Persico Dosimo, Grumello Cremonese, Bonemerse, Annicco, Gerre Caprioli, Gussola, Cingia de' Botti, ecc.

Al Comitato erano giunti inoltre i seguenti telegrammi:

«Aderisco inaugurazione Monumento Caduti Libertà, auspicando rinnovata concordia nella libertà». - Giudice Costituzionale Cappelletti.

«Parteciperò con lo spirito cerimonia inaugurale Monumento Caduti Libertà. Laudo iniziativa codesto Comune auspicando successo significativa manifestazione». - Commissario Comune di Casagiovine Lupoli.

«Formulo migliori voti cerimonia inaugurale Monumento Caduti per la Libertà». - Dolfi, Sindaco Aosta.

Al Sindaco giungevano pure le seguenti lettere:

«Sono veramente spiacente di non aver potuto partecipare, come avrei voluto, alla cerimonia per l'inaugurazione del Monumento dedicato ai Caduti per la Libertà.

Sento il dovere di ringraziarLa, Signor Sindaco, a nome dei Cooperatori cremonesi per aver voluto ricordare, in maniera così degna, Coloro che caddero per la Libertà del nostro Paese».

Il Pres. della Feder. Prov. Cooperative e Mutue
Stefano Alquati

«Sono spiacente di non poter, per precedenti impegni, partecipare alla cerimonia dell'inaugurazione del Monumento dedicato ai Caduti per la Libertà in codesta Città.

Ringrazio ad ogni modo per il gentile invito e formulo voti per la migliore riuscita della cerimonia.

Cordiali saluti».

Il Comand. del Distretto Militare di Cremona
Colonnello Aniello Colombo

«Assai grato per il cortese invito a partecipare alla cerimonia inaugurale del Monumento ai Caduti per la Libertà, La prego di volermi scusare per la assenza dovuta a comprensibili motivi di servizio per la giornata del 1° Maggio».

Il Questore di Cremona
Labianca

**“Sia la testimonianza della nostra fede nella Libertà,,
“Sia tributo di omaggio agli Eroi,,**

LE PAROLE DEL SINDACO Rag. PIERO BORELLI

Cittadini,

mi è gradito rivolgere un cordiale saluto alle Autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche qui convenute per la cerimonia inaugurale di questo monumento che così altamente onora la nostra Soresina.

Intensa e profonda è in noi la soddisfazione nel vedere realizzata un'opera così doverosa e decorosa.

Mi sia concesso rinnovare da questa tribuna il più sentito ringraziamento a voi tutti, cittadini, che con la medesima solidarietà e generosità già in tante circostanze dimostrate, avete risposto con entusiasmo all'appello rivolto dal

Comitato che ho l'onore di presiedere, elargendo il vostro tangibile contributo per l'erezione di questo monumento.

Cause non dipendenti dalla nostra volontà non ci hanno consentito di fissare altra data per questa cerimonia.

Le ricorrenze del 25 aprile e del 4 novembre, nelle quali, in doveroso tributo di riconoscenza ci rechiamo presso le tombe dei Caduti a rinnovare il nostro omaggio alla memoria di quanti caddero per l'unità, la libertà e la redenzione della nostra Patria, sarebbero forse state date più indicate per questa inaugurazione, perchè è nel ricordo di tutti i Martiri e di tutti gli Eroi che

fu ideata, promossa e condotta a termine quest'opera che eterna il sacrificio e la gloria di tutti coloro che dal 1848 al 1945, per un alto ideale di Patria e di libertà, hanno immolato la loro vita.

A Novara, a Palestro, a S. Martino, a Suella, a Custoza, sul Grappa, sul Pavesio, sul Carso, al Piave, all'Isonzo, sui campi di battaglia della seconda guerra mondiale, nei campi di concentramento, nella epopea partigiana, Soresina diede un largo tributo di vite, di sacrifici e di sangue.

In questa scultura i Soresinesi onorano oggi i loro Eroi, i loro Martiri e i loro Caduti nella secolare lotta per la Libertà che ben si è voluta simboleggiare nella raffigurazione del giovane armato di lancia nell'atto di uccidere un centauro piegato ai suoi piedi.

Il primo, simbolo della libertà, della democrazia, del bene; il secondo, simbolo dell'oppressione, della negazione, del male.

Nella pietra è stata tradotta la passione che accende i nostri animi all'esaltazione degli alti ideali di Patria e di Libertà.

Plauso e riconoscenza vada all'artefice di questa armonica composizione, al bravo concittadino scultore Leone Lodi che seppe concepire l'opera e condurne la costruzione con arte scrupolosa e sapiente.

Rimanga quest'opera a testimonianza della nostra fede negli alti ideali che spinsero tanti fratelli alla lotta ed al sacrificio; sia testimonianza della nostra fede nella Libertà, nella giustizia e nell'amore di Patria; sia tributo di omaggio agli Eroi; rimanga a perenne ricordo di essi e sia monito a tutti perchè sempre sia presente nell'animo di ognuno che la Libertà è un dono inestimabile per la cui conquista è stato necessario il sacrificio dei figli migliori.

A nome del Comitato consegno al nostro Municipio, perchè lo tenga in vigilante custodia, questo monumento che, nella comunione dei migliori sentimenti di riconoscenza, di solidarietà e d'affetto, il generoso cuore di Soresina ha voluto erigere quale doveroso omaggio a tutti i suoi Caduti per la Libertà.



L'Avv. Antonio Greppi mentre pronuncia il suo discorso. - Sul palco le massime Autorità presenti alla Cerimonia.

«La ringrazio del cortese invito alla benedizione ed inaugurazione del Monumento ai Caduti per la Libertà.

Non potendo intervenire personalmente per precedenti impegni fuori sede, delego a rappresentarmi l'Assessore Clerici.

Mi associo, con animo riverente, alla manifestazione di omaggio e al tributo di venerazione che il di Lei Comune dedica ai Caduti per la Libertà, auspicando che questo altissimo dono di Dio agli uomini, sia strumento e garanzia di elevazione morale e sociale».

Il Sindaco di Castelleone
Avv. Piero Sentati

«Nell'invitare alla S. V. vive congratulazioni per la bella opera realizzata, prego voler scusare la mia assenza, causata da impegni inderogabili di famiglia».

Il Sindaco di Bordolano

«La ringrazio del Suo cortese invito per l'inaugurazione in codesto Comune del Monumento dedicato ai Caduti della Libertà. Purtroppo per motivi improrogabili d'ufficio non potrò

essere presente. Mi associo comunque alla Sua nobile iniziativa, profondamente convinto che i valori morali ed umani della Resistenza debbano illuminare e guidare la Nazione per l'affermazione di un regime di Libertà, di democrazia e di emancipazione sociale».

Il Sindaco di Grontardo
Portesani Ettore

Dopo il rinfresco gli intervenuti si sono recati nei giardini ove su un palco innalzato a fianco del Monumento, hanno preso posto la Giunta Municipale, le Autorità, il Sindaco e l'Avv. Antonio Greppi.

La Banda musicale del Comune di Sesto Cremonese ha intonato inni patriottici, mentre la folla si è andata addensando davanti al Monumento. Dopo le parole del Sindaco il Parroco ha impartito la benedizione. L'Avv. Antonio Greppi, ha tenuto quindi l'orazione ufficiale.

Sulla folla si sono levate le note dell'inno di Mameli che hanno concluso l'imponente manifestazione. Gruppi di Cittadini si sono soffermati davanti al Monumento in silenzioso omaggio.

**COMUNE DI
COMITATO PER
MONUMENTO AI CADUTI**

IL COMITATO

Considerato il brillante ed efficace sottoscrizione per la raccolta di contributo ai Caduti per la Libertà sentito ringraziamento ai Cittadini con tanta generosità decisa realizzazione dell'opera ed a l'iniziativa con lodevole spirito

IL SINDACO

ENTO AI CADUTI PER LA LIBERTÀ'

na ritrova lo spirito unitario della Resistenza

"Verrete a questo Monumento a ritemprare il vostro spirito e a rinnovare il vostro impegno,,

Il discorso Ufficiale dell'Avv. ANTONIO GREPPI

Famiglie dei Caduti, combattenti partigiani, Sindaco di Soresina, Sig. Prefetto, rappresentanze religiose, civili e militari,

raccogliamo i nostri pensieri e i nostri ricordi intorno a questo monumento, sopra tutto intorno a ciò che esso rappresenta e simboleggia per noi.

Nei monumenti gli uomini di oggi non credono più come in altri tempi. Eppure come era salita in alta la musa di Ugo Foscolo quando cantava nei *Sepolcri*: «a egegre cose il forte animo accendon l'urne de' forti, o Pindemonte, e bella e santa fanno al pellegrin la terra che le ricetta». Eppure come aveva ragione Ippolito Nievo quando scriveva che «un popolo che ha grandi monumenti ai quali ispirarsi non morrà mai del tutto e, moribondo, sorgerà a vita più tranquilla e vigorosa che mai».

Ma queste cose sanno e comprendono i cittadini di Soresina, con i loro capi.

Ed eccoci qui, vicino a quest'opera d'arte che vuole esprimere il bene che vince il male, lo spirito che abbatte la forza brutale.

Intorno ad essa (e non è solo arte ma anche spiritualità e patriottismo) noi sentiamo qualche cosa che palpita e vibra e si comunica meravigliosamente ai nostri cuori. E' come se raccogliessimo un'onda musicale nell'aria, l'onda di uno degli inni più cari agli italiani: «si scopron le tombe - si levano i morti - i martiri nostri - son tutti risorti».

Sono gli eroi che liberavano la città di Milano e la Lombardia dall'occupazione dell'invasore durante le gloriose Cinque Giornate del 1948; sono gli eroi del Grappa che seppero fare un corpo

solo della loro carne e della roccia del monte eretto a difesa della Patria nella prima guerra mondiale; sono gli eroi nella cospirazione, della guerra di Liberazione, i martiri della deportazione.

E a loro io lascio la parola, invitandovi ad ascoltarla con la commozione e con la religione che sono, in questi istanti, una cosa sola con la nostra anima.

no, di democratico e di socialista, rinfaceva ai sicari: «voi uccidete me ma l'idea che è in me non la ucciderete mai».

Ed era l'idea, anzi lo spirito indomabile, della libertà. Noi abbiamo testimoniato con Don Minzoni che la libertà di coscienza è il fondamento di ogni libertà civile, politica e religiosa; noi abbiamo rivendicato con Giovanni

crate, il più grande filosofo dell'antichità, davanti a coloro che l'avevano condannato).

Ancora ci dicono gli eroi e i martiri, risorti in questa ora di unanime commozione, di essere stati al fianco del più giovane dei fratelli Cervi, quando, invitato a vestire la camicia nera per salvare la propria vita, ebbe il coraggio di rispondere con un miracoloso sorriso: «non posso sporcarmi».

E ci ricordano di essere le donne, che si sono sacrificate a migliaia con Irma Bandiera, gridando ai carnefici la rampogna della loro maternità oltraggiata e la fiera del loro olocausto; e sono i sacerdoti che pregavano con Don Aldo Mei, caro parroco toscano, per gli stessi esecutori del loro supplizio.

Ma ascoltate: ora cantano i partigiani della montagna e la loro voce sembra scendere dalle cime celesti: «ai Laghi Gemelli c'è un filo d'erba, l'è la riserva del partigian; ai Laghi Gemelli c'è un buco nero, è il cimitero del partigian».

Sono i caduti di tutti i tempi e di tutte le lotte per la libertà degli italiani, come sottolineava così nobilmente il vostro Sindaco, poco fa. Ed essi costituiscono una unità sacra, indissolubile, se è vero che niente è più unitario nella vita, dell'onore e del sacrificio. Sono i caduti di tutte le armi, dell'Esercito e delle formazioni volontarie; insieme essi hanno riconquistato, tappa a tappa, croce a croce, la Patria perduta.

Essi hanno rivendicato con accento leonino il diritto del nostro Paese all'indipendenza e il diritto di ogni cittadino alla libertà.

E oggi, Primo Maggio, possiamo dire, con un'altra luminosa verità, che si sono sacrificati anche per l'emancipazione del lavoro, se anch'essa è libertà, in una delle espressioni più alte.

Da questi morti eroici noi raccogliamo qui, davanti al monumento che simboleggia la vittoria del bene, una consegna che non potrebbe essere più semplice e più bella: «chi si dimentica dei sacrifici tradisce i morti, chi tollera la resurrezione del vecchio mondo, infame e infamante, tradisce i vivi, chi diserta la lotta per la Democrazia tradisce coloro che verranno».

Quelli invece che fanno sino in fondo il loro dovere, e ricordano e consacrano i martiri, incoraggiano i fratelli, continuano a combattere per la causa della giustizia e della libertà, affrettano il giorno di un'altra vittoria, senza lacrime, senza sangue, senza lutti: la più umana, la più santa.

Cittadini di Soresina: voi verrete a questo monumento a deporre le vostre miserie, a confessare le vostre debolezze, a ritemprare il vostro spirito, a rinnovare il vostro impegno. E così camminerete, diritti e sicuri, sulla strada che porta verso un mondo migliore, verso la libertà. Nessuno potrà fermarvi, se i Martiri saranno con voi.



Il Monumento ai Caduti per la Libertà, opera dello scultore Leone Lodi (particolare)

«Noi siamo quelli — essi ci dicono — che esclamavano con Antonio Sciesa, sulla via del patibolo «tiremme innanz». Noi siamo quelli che cadevano intorno a Garibaldi sulle balze di Calatafimi quando egli gridava le fatidiche parole «qui si fa l'Italia o si muore». Noi eravamo con Cesare Battisti quando faceva della forza un altare, un altare di indipendenza e di libertà.

Noi eravamo i fanti del Piave a morimorare con le acque del fiume sacro: «di qui non passa lo straniero». Noi ci stringevamo vicino a Giacomo Matteotti quando, levando la bella testa d'italia-

Amendola i valori immortali del Risorgimento Italiano; noi abbiamo insegnato con Antonio Gramsci che la dignità dei capi è fatta sopra tutto del loro esempio e della loro abnegazione; noi abbiamo attestato col piccolo operaio meccanico del Comando Militare di Torino di avere la coscienza assolutamente tranquilla anche davanti al plotone d'esecuzione, dubitando che così l'avessero i giudici illusi di soffocare nel sangue la santa ribellione del popolo italiano.

(E sono parole che riproducono quasi testualmente quelle pronunciate da So-

ISORESINA

**EREZIONE DEL
CUTI PER LA LIBERTÀ**

MITATO

otremodo lusinghiero esito della
li fondi per l'erezione di un Mo-
rta, pubblicamente rivolge il più
idni, agli Enti ed alle Ditte che
ne hanno contribuito alla felice
quanti, collaborando, sostengono
di civica solidarietà.

CO PRESIDENTE DEL COMITATO

ELEZIONI POLITICHE 1958

ISTRUZIONI E ADEMPIMENTI

CERTIFICATI ELETTORALI.

Con il giorno 10 Maggio u. s. è stata ultimata la consegna a domicilio dei certificati elettorali, per tutti coloro che si trovano iscritti nelle liste elettorali di questo Comune.

Pertanto gli elettori che non avessero ancora ricevuto il certificato elettorale dovranno provvedere al ritiro dello stesso presso l'Ufficio elettorale del Comune.

covero Zucchi - S. Rocco - Teatro - Zucchi Falcina - Cà Bianca.
Presidente del Seggio: Solzi dottor Efrem.

SEZIONE III - Via Brescia, 3 - SCUOLA AVV. PROFESS.

Brescia - Cà Bruciata - Casa Immacolata - Melica - Ariadello - Cantarane - Case Antice - Case Cinquetti - Case Spagnoli - Casello - Castello - Colom-

SEZIONE IX - Viale Matteotti, 8 - SCUOLE COMUNALI.

Barbò - Brede - Merlini - Paoletti - Persicana - Strada Casalmorano - Strada per Ocasale.

Presidente del Seggio: Grassi Mario Enrico.

SEZIONE X - Via Piacenza, 1 - ASILO VERTUA.

Frisa - Piacenza - XX Settembre - Strada Castelleone - Oizano.

Presidente del Seggio: Poledri Alfredo.

SEZIONE XI - Via Piacenza, 1 - ASILO VERTUA.

Crema - Monte Grappa - Pozzo Farinello - Alberito - Belvedere - Dossi - S. Clemente.

Presidente del Seggio: Talamona Luigi.

SEZIONE XII - Via IV Novembre, 12 - TORRE CIVICA.

Carso - Landriani - Mancina - Piave - Serraglio - IV Novembre.

Presidente del Seggio: Casana Pierino Mario.

UFFICIO ELETTORALE.

L'Ufficio elettorale del Comune resterà aperto tutti i giorni quotidianamente, anche nei giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 19 e, nei giorni della votazione, per tutta la durata delle relative operazioni, per il rilascio dei certificati elettorali e dei duplicati.

RILASCIO DEI DUPLICATI.

Qualora il certificato in possesso di ogni elettore sia andato smarrito o divenuto inservibile, l'elettore ha diritto presentandosi personalmente all'Ufficio Elettorale Comunale di ottenere un duplicato, mediante presentazione di apposita domanda scritta su moduli che verranno forniti dall'Ufficio stesso.

ELETTORI IMPOSSIBILITATI A ESPRIMERE IL VOTO. RILASCIO DEL CERTIFICATO MEDICO.

Gli elettori non possono farsi rappresentare né inviare il voto per iscritto.

Per coloro che per grave infermità si trovano impossibilitati ad esprimere personalmente, è data facoltà di esprimere il voto con l'aiuto di un elettore della propria famiglia o, in mancanza, di un altro elettore che sia stato volontariamente scelto come accompagnatore, purché l'uno o l'altro sia iscritto nel Comune.

L'esercizio di tale facoltà, quando l'infermità sia evidente (Ciechi, amputati delle mani, ecc.) può essere consentito dal Presidente del seggio anche senza un attestato medico. Per gli altri casi di elettori ammalati la facoltà può essere esercitata dall'accompagnatore soltanto previa presentazione del certificato dell'autorità sanitaria (Ufficiale Sanitario o Medico condotto) che verrà rilasciato gratuitamente. Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un invalido.



Sono in fase ormai avanzata i lavori per il rifacimento e la pavimentazione delle Vie Caldara e XI Febbraio.

I certificati elettorali tenuto conto che votano per il Senato gli elettori che avranno compiuto il 25° anno di età alla data del 25 maggio 1958 hanno le seguenti caratteristiche:

ELETTORI PER LA SOLA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI (elettori che al 25 maggio non hanno ancora compiuto 25 anni di età).

Certificati per maschi - Stampa in carta bianca con inchiostro nero.

Certificati per femmine - Stampa in carta bianca con inchiostro verde e filigrana dello stesso colore.

ELETTORI PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO (elettori che hanno già compiuto il 25° anno di età).

Certificati per maschi - Stampa in carta rossa con inchiostro nero.

Certificati per femmine - Stampa in carta rosa con inchiostro verde e filigrana dello stesso colore.

Tutti coloro che riscontrassero irregolarità nel certificato (erronea scrittura del nome e cognome, del luogo e data di nascita, mancanza del timbro, od altro) dovranno presentarsi al precitato Ufficio per la necessaria integrazione o la rettifica dello stesso.

RIPARTIZIONE DEL COMUNE IN SEZIONI.

Il Comune è stato ripartito in numero 12 sezioni elettorali alle quali fanno capo gli elettori delle seguenti vie:

SEZIONE I - Via IV Novembre, 12 - TORRE CIVICA.

Bertesi - Cairolì - Filodrammatici - Marconi - Salesiane - Stanghe - Venturi - Zambelli.

Presidente del seggio: Cappellini dr. Giulio.

SEZIONE II - Piazza Marconi - PALAZZO COMUNALE.

Belgiardino - Ospedale S. Croce - Ribara - Fornace Baldissarri - Mares - Moscona.

Presidente del Seggio: Russo dottor Nicola.

SEZIONE IV - Via Brescia, 3 - SCUOLA AVV. PROFESS.

Chierico - Chiuso - Gobetti - Montenero - Pasini - Rosa - S. Francesco - Barboina - Bellopera - Bozza - Casirano - Malatera - Paradiso - Rosario - Viole.

Presidente del Seggio: Manara Enzo.

SEZIONE V - Via S. Pietro, 9 - ASILO BORSIERI.

Bertelli - Cavallina - Cimitero - Moncarelli - S. Pietro - Strette - Barbui - Case Ferrarini.

Presidente del Seggio: Fiameni dr. ing. Alfredo.

SEZIONE VI - Via S. Pietro, 9 - ASILO BORSIERI.

Martiri - Mille - Vic. Mille - Robbiani - Stradelli - XI Febbraio - Strada per Annico.

Presidente del Seggio: Rizzi rag. Giuseppe.

SEZIONE VII - Viale Matteotti, 4 - SCUOLE COMUNALI.

Caldara - Diritto - Guainoldo - Matteotti - Telò - Peschiere.

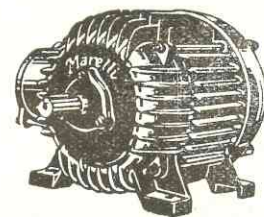
Presidente del Seggio: Tidoli rag. Giuseppe.

SEZIONE VIII - Viale Matteotti, 6 - SCUOLE COMUNALI.

Bartoli - Garibaldi - Genala - Maffei - Paulli - Sera - Baldracco.

Presidente del Seggio: Arcari Federico.

Motori - Elettropompe - Aspiratori
Avvolgimenti - riparazioni



Ferrari Giuseppe

VIA GUAINOLDO, 5 - TEL. 22.16

Caffè

PRIMAVERA

(Madonnina)

Tutti i confort
Il ritrovo ideale

PREMIATE MACELLERIE

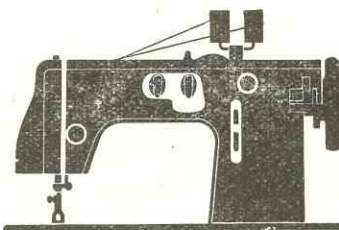
F.lli MAESTRONI

Via Genala
Tel. 26.30

Via Martiri
Tel. 22.37

Abit. Via Caldara - tel. 20.21 - Servizio a domicilio

Concessionario



Vigorelli ZZA

DITTA

Eredi di E. Rubes

Via Genala, 80 - Soresina

MACCHINE FIAM SINCA

PICCOLA CRONACA

I. N. A. Casa

Sono iniziati in questi giorni in Via XI Febbraio, su area a suo tempo donata dal Comune alla Gestione INA-Casse, i lavori di costruzione di due fabbricati di tre piani per un importo di L. 45.000.000.

Le due costruzioni vengono eseguite dalla Ditta S.I.R.T.E. di Milano sotto la direzione dell'ing. Bruno Cabrini di Cremona e dalle stesse verranno ricavati in totale 18 appartamenti di cui 12 con due locali più i servizi e 6 con tre locali più i servizi.

I nuovi alloggi verranno allacciati alla rete della fognatura, del metano, dell'acqua e dell'energia elettrica a cura e spese del Comune.

Mercato coperto

Sono iniziati i lavori per la riverniciatura completa di tutte le strutture metalliche del mercato coperto della nostra Città. Ciò si è reso necessario, oltre che per motivi estetici, anche e principalmente per salvaguardare dalla ruggine le strutture portanti della tettoia.

I lavori, per un importo di L. 500.000 verranno eseguiti direttamente dal Comune in economia.

O. N. M. I.

Ha avuto luogo nei locali delle Scuole elementari di Via Matteotti una mostra delle attività dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Il pubblico che ha visitato l'interessante rassegna ha potuto rendersi conto dell'importante opera a favore dell'infanzia che attraverso le più svariate forme viene quotidianamente svolta dal locale Asilo Nido.

Soccorso

Invernale

Il Comitato Comunale di Soccorso Invernale ha provveduto alla distribuzione di mezzo litro di latte al giorno pro-capite, a n. 107 vecchi indigenti ultrarettanti non ricoverati, ed a n. 66 capi famiglia bisognosi con bambini a carico, sul fondo di L. 500.000, concesso dalla Prefettura di Cremona quale 2° contributo « Soccorso Invernale » 1957-58.

Scuole Elementari

L'amministrazione comunale, per conseguire un notevole risparmio e per istituire un più razionale sistema di riscaldamento, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione la trasformazione a metano dell'impianto di riscaldamento delle Scuole di Via Matteotti. Ciò comporta, per ovvie ragioni di sicurezza, il trasferimento della caldaia dalla sede attuale posta nello scantinato del fabbricato, in altro locale esterno al fabbricato stesso.

Il progetto dei lavori di costruzione del nuovo locale, redatto dal geom. Stefano Priori, è stato regolarmente approvato dagli organi di tutela e l'opera è stata appaltata in questi giorni alla impresa edile Azzini Libero di Annico.

Le opere riguardanti la parte mec-

canica della trasformazione a metano dell'impianto di riscaldamento, sono stati invece appaltati alla Ditta Officina Meccanica F.lli Azzini di Soresina.

I lavori comporteranno una spesa di L. 1.200.000.

Biblioteca Civica

Il giorno 3 aprile u. s. la Biblioteca Civica ha organizzato un autopolitico per Milano per assistere al Teatro di Via Manzoni alla rappresentazione de « Il diario di Anna Frank ».

Dal libro già noto in tutto il mondo, dall'angelico e terribile diario dove la giovinetta ebraica annoiò, giorno per giorno, illusioni, speranze, amarezze, delusioni, paure e rassegnazioni, nei due anni che, con la sua famiglia, rimase nascosta in una soffitta di Amsterdam durante l'occupazione nazista, i due scrittori americani F. Goodrich e A. Hackett pensarono di trarne una rappresentazione teatrale.

Con umiltà e discrezione, e con le minime concessioni imposte dalla scena, il copione nulla ha perduto della commovente autenticità dell'originale.

Per la potenza della verità il pubblico degli spettatori è stato dominato dalla commovente de « Il diario di Anna Frank », successo travolgente ma che però trascende le misure del palcoscenico per investire quelle della coscienza.

La regia di Giorgio De Lullo, come l'interpretazione di Anna Maria Guarneri, di Romolo Valli e di ogni altro è stata degna della trepidità semplicità e della disarmata verità delle confessioni di Anna.

L'iniziativa della Biblioteca Civica ha avuto un buon successo: quarante sono state le persone che vi hanno aderito.

I prezzi, comprensivi del viaggio e del posto in teatro in poltrona di 1° rango, erano stati così fissati: lire 1.600 per i Soci della Biblioteca, e lire 1.800 per i non Soci.

Festa degli alberi

Il giorno 15 marzo c. a., alle ore 10, ha avuto luogo a Soresina, come in ogni altra parte d'Italia, la tradizionale « Festa degli alberi » che si è svolta nell'apprazziamento di terreno attiguo al Macello comunale di Via IV Novembre.

Alla simpatica celebrazione, disposta dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sono intervenute numerose classi di alunni delle Scuole Elementari, delle Scuole Medie e della Scuola di Avviamento Professionale, accompagnate dai rispettivi insegnanti. Erano

pure presenti, il Vice-Sindaco Sig. Giuseppe Torresani, il Maresciallo dei Carabinieri, ed altre personalità locali.

Prima di effettuare la piantagione di dieci piantine di pioppo, il Prof. Emauelli Lodovico ha rivolto agli astanti brevi parole intese soprattutto a far comprendere agli scolari che la celebrazione non consiste soltanto in un rito simbolico, ma mira essenzialmente a conseguire fini pratici volti ad arricchire con novelle piantagioni il patrimonio boschivo del Paese ed infondere, specie nell'animo dei giovani, l'amore ed il rispetto delle piante.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO dal 1-3-58 al 30-4-58

NATI

Lanzi Daniela il 28-2-1958; Legori Agostino il 7-3-1958; Boni Daniela Clara il 10-3-1958; Meli Manuela Selene il 15-3-1958; Brocchieri Rita Antonella il 21-3-1958; Zarasi Roberto il 27-3-58; Toscani Palmiro il 29-3-1958; Lena Federico il 31-3-1958; Bacchini Alberto Luigi il 13-4-1958; Meli Ezio il 17-4-58; Valcarengi Simonetta Adele il 22-4-58; Gatti Antonella Giuseppina il 23-4-58; Manara Gianfranco il 22-4-1958; Carissimi Pierluigi il 22-4-1958; Raglio Angelo Paolo il 23-4-1958.

MORTI

Brugnini Luigia di anni 79; Grassi Battista Giovanni a. 60; Troglia Angela Maria a. 65; Monfrini Serafino a. 75; Brugnini Davide a. 84; Gerevini Carmela a. 75; Ottaviani Giulia a. 75; Eoloni Giacinto a. 82; Volpi Angelo a. 80; Carelli Francesca Maria a. 80; Mainardi Francesca a. 78; Ramaroni Ermanno a. 72; Viti Maria Rosa a. 68; Graziote Adele a. 74; Quirli Giovanni a. 82; Pagliardi Luigi a. 89; Dovera Maria a. 72.

MATRIMONI

Solzi Giacomo con Milanese Marta il 7-4-1958; Simioni Angelo con Stringhini Alessandra il 9-4-1958; Mainardi Aldo con Fasoli Maria il 12-4-1958; Viti Ottorino con Bonardi Giuseppina il 12-4-1958; Scolari Vittorio con Del Barba Teresa il 12-4-1958; Mosconi Eugenio con Canevari Elsa il 15-4-1958; Razzetti Vittorio con Begnamini Stella il 16-4-1958; Fasoli Ernesto con Pantaleoni Claudina il 16-4-1958; Balossi Giuliano con Bertagni Rosa il 19-4-58; Ferrari Giuseppe con Salera Francesca il 24-4-1958.

Termo Metano Sanitari di E. MANARA

Soresina - Piazza Garibaldi 7 - Tel. 22.08

Frigoriferi Rex - Cucine a Gas - Scaldabagni
Mobiletti - Accessori - Impianti Metano
Bagni - Termo

Un dolce d'eccezione
in ogni occasione

Bussolano Bozzetti

Spedizioni postali
ovunque

Via Caldara, 58 Tel. 23 28

Da DUSI

Via Genala, 66 Tel. 20.39

Vendita straordinaria di
Frigoriferi da L. 80.000 in più
Bagni completi da L. 63.000
in più - Cucine - Fornelli
Mobiletti
a prezzi di concorrenza

Vetreria BIAZZI

Via Genala, 22 Tel. 27.41

I migliori articoli da
regalo a prezzi modici
Tende alla persiana
e alla veneziana

Alquati Fontana Aldina LA VENETA

Grandi assortimenti di
mobili moderno

Esclusività delle più
pregiate camere
del Friuli

PAGAMENTI RATEALI

AUTOSERVIZI

BETTAZZI RINO

Via Matteotti, 12 Tel. 20.30

Movimento Demografico dal 1 - 3 - 1958 al 30 - 4 - 1958

Popolazione residente a fine aprile 1958: N. 11.002.
 Nati nel Comune N. 15 di cui M. 9 F. 6
 Nati fuori del Comune N. 1 di cui M. 1 F. —
 Morti nel Comune N. 18 di cui M. 8 F. 10
 Morti fuori del Comune N. 2 di cui M. 2 F. —
 Matrimoni celebrati nel Comune N. 10
 Matrimoni celebrati fuori del Comune N. 5
 IMMIGRATI N. 37 — EMIGRATI N. 56

Situazione numerica degli elettori alla data del 30 aprile 1958

	Maschi	Femmine	Totale
SEZIONE N. 1	323	402	725
SEZIONE N. 2	355	413	688
SEZIONE N. 3	350	338	768
SEZIONE N. 4	357	385	742
SEZIONE N. 5	302	354	656
SEZIONE N. 6	320	378	698
SEZIONE N. 7	331	414	745
SEZIONE N. 8	305	366	671
SEZIONE N. 9	291	328	619
SEZIONE N. 10	332	353	685
SEZIONE N. 11	303	297	600
SEZIONE N. 12	265	291	556
TOT. GENERALE	3834	4319	8153

Orario Negozi

Alimentari: feriale 7,30-12,45 - 15-19,30, festivo 7,30-13 —
 Mercì varie: 7,30-12,45 - 14,30-20 — Non alimentari e fia-
 schetterie: feriale 7,30-12,45 - 14,30-19,30, festivo 7,30-13 —
 Ortofrutticoli: feriale 6-20, festivo 6-16 — Cartolerie: fe-
 riale 7,30-20, festivo 7,30-13 — Pasticcerie: feriale 8-22, fe-
 stivo 8-22 — Macellerie: chiudono al venerdì ed alle ore 13
 della domenica — Tabaccherie: come gli alimentari, per i ge-
 neri non di monopolio — Latterie e Lattai: iniziano alle ore
 5,30 in ogni giorno dell'anno.

Orario Uffici di interesse pubblico

Ambulatorio INAM: feriali 8-12,30 - 14-16,30 — Ass. Com-
 mercianti: feriali 8,30-12 - 14-17,30, sabato 8,30-12 — Ass.
 Artigiani: feriali 9-12 - 14,30-16,30 — Bagni: sabato 13-19,
 domenica 8-13 — Banche: feriali 8,30-12 - 14,30-15,30, sa-
 bato 9-12 — Biblioteca Civica: martedì, giovedì, venerdì 15-19,
 domenica 9-12 — Cimitero: feriali est. 7-11 - 15-19, festivo
 est. 7-12 - 15-19, giornaliero inv. 8-12 - 14-17 — Delegazio-
 ne A.C.I.: feriali 9,12 - 15-18 — Dispensario: martedì, venerdì
 14-16, giovedì 8-10, tel. 22.45 — Farmacie: giornaliero 8-12 -
 15-19,30 — Municipio: feriali 8,30-12 - 14-17,30 — Ospedale
 e Maternità: ammissione pubblica lunedì, giovedì, domenica
 9,30-10,30, tutti i giorni 19,30-20 — visite chirurgia giornalie-
 ro 10-11, radiologia lunedì, giovedì 9-12, otorinolaringoiatria
 martedì 10-12, oculista giovedì 14-15 — Poste e Telegrafi:
 feriali 8,30-12 - 14,30-19 — Pretura: feriali 9-12 - 14-16,
 festivi 9-12 — Pronto Soccorso e Croce Rossa: telefoni 27.03
 e 22.49 — Telefono: centralino 722, abbonati orario perma-
 nente — Ufficio dazio: feriali 8-12 - 14-17, festivi 8-11 —
 Ufficio Imposte: feriali 8-14 — Ufficio Registro: feriali 8-12,30
 — Vigili del Fuoco: telefono 22.22 — Azienda Elettrica, Ac-
 qua, Gas: 8-12 - 14-17,30, tel. 21.09 — Ufficio del Lavoro:
 8,30-14,30.

ORARI FERROVIE E AUTOLINEE

AUTOLINEE

MILANO

a.: 9° - 9,45" - 13 - 16,15 - 20,15 - 19,45
 p.: 6,30° - 6,55 - 12,15 - 14,30° - 16,30" -
 18° - 18,45"

S. BASSANO

a.: 8,10 - 19,30
 p.: 6,05 - 12,15" - 16,45

BRESCIA

a.: 8,16 - 19,11
 p.: 7,32 - 17,29

PIACENZA

a.: 7,32 - 17,29
 p.: 8,16 - 19,11

CREMONA

a.: 7,30 - 11,35° - 12,40 - 17,25 - 18,50
 a.: 7,15° - 8,25 - 13,42 - 16,15 - 19,15

BERGAMO

a.: 7,15° - 8,25 - 13,42 - 16,15 - 18,55
 p.: 7,30 - 11,35° - 12,40 - 17,25 - 19°

CREMA

a.: da Acquanegra e riparte come sotto
 p.: 8,20 - 13,08 - 17,45 - 19,08

ACQUANEGRA

a.: da Crema e riparte come sotto
 p.: 8,25 - 13,25

PANDINO RIVOLTA D'ADDA

a.: 14,35
 p.: 12,14 - 12,35" - 17,34

Leggenda:

° - Limitato a Soncino.
 ° - Feriale.
 " - Solo festivo.

S. N. F. T.

SONCINO

p.: 7,12 - 8,23 - 11,45 - 13,43 - 17,02 - 18,4
 - 19,21 - 20,02

CREMONA

p.: 5,58 - 6,06 - 7,12 - 7,34 - 8,40 - 12,38
 14,55 - 16,29 - 17,23 - 19,27

FERROVIE DELLO STATO

TREVIGLIO

a.: 5,23 - 6,54 - 7,49 - 11,20 - 12,56 - 15,0
 - 16,31 - 19,31° - 21,09
 p.: 5,02° - 5,54 - 7,51 - 10,36 - 12,02 - 13,5
 - 17,59 - 18,42 - 21,10

CREMONA

a.: 5° - 5,49 - 7,45 - 10,34 - 12,01 - 13,33
 17,56 - 18,40 - 21,05
 p.: 5,24 - 6,59 - 7,53 - 11,23 - 12,57 - 15,0
 - 16,35 - 19,33° - 21,13

Leggenda:

° - Solo feriale.

Inserzioni Pubblicitarie

Per un solo numero L. 200 per cm.
 colonna - Cumulativo per 4 numeri
 (a tutto il 1958) L. 500 al cm/colonna
 più 3% I. G. E. e 4% Tassa Pubblicità.
 Per posizioni prestabilite aum. del 30%.

Direttore responsabile: PIERO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del
 22-1-58 n. 17 trasmesso alla Prefettura di Cremona in data
 27 - 1 - 58.
 Registrato presso il tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Mariani - Soresina

BUONCRISTIANI

PIETRO

SORESINA

Via Caldara 29
 Tel. 27.28

Vasto assortimento mobili
 di ogni stile - Esclusiva
 cucina economica REFLEX
 Facilitazioni di pagamento

Tempre



al Vostra servizio

F.lli MORO Via 4 Novembre
 Tel. 22.29
 AUTOSERVIZIO - NOLEGGIO DI RIMESSA

I migliori prodotti in dolciaria
 per il gusto di grandi e piccini

Da Linda

Via Genala, 43 - tel. 27.32

Unione Cooperativa Cremonese di Consumo

Acquisti sicuri per

Servizio a domicilio

Spaccio di Soresina Via Zucchi F. - Tel. 24.20

PESO
PREZZO
QUALITÀ

OROLOGERIA - OREFICERIA

EGALINI

Piazza Garibaldi - Tel. 23.33

Concessionario Ufficiale
 orologi ZENITH

Vasto assortimento articoli
 argenteria per regali

